



COMUNE DI PERRERO CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 90

del 19-04-2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) ANNO 2024, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CODICE CIG: B1584911BA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "*Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni*", prevede che "*I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta*";

PRESO ATTO che con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

CONSIDERATO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

RILEVATO che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l’obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l’efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell’autorità di controllo;

TENUTO conto, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l’obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere “coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali”;
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell’esercizio precedente, se superiore;

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell’Ente nell’ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

RITENUTO, pertanto, necessario realizzare un “modello organizzativo” da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un’autovalutazione finalizzata all’adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l’approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista “minima” di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un’attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l’introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l’adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l’integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l’accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell’efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

VISTA la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Dato atto che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Visti:

- l’art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il Comune si avvale della piattaforma di negoziazione telematica TRASPARE;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire la disponibilità all'esecuzione di quanto in oggetto alla ditta A.D.M., con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi n.4, 10128, Torino;

Visto il preventivo acclarato al prot. n. 2403 del 19-04-2024, con la quale la Ditta A.D.M., con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi n.4, 10128, Torino, propone il rinnovo dell'assistenza per l'adeguamento al GDPR e misure di sicurezza circolare AGID N°2 del 18-04-2017 ad un costo pari a € 480,00 oltre I.V.A 22% per il servizio sopra specificato;

Considerato che dopo meticolosa verifica è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta A.D.M., con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi n.4, 10128, Torino, in quanto la medesima è in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

Dato atto che lo Sportello Unico Previdenziale con DURC protocollo n. INPS_40307486 con scadenza validità in data 20/07/2024 ha comunicato che la ditta A.D.M., con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi n.4, 10128, Torino, risulta regolare ai fini del DURC;

Preso atto che:

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare l'incarico per il rinnovo dell'assistenza per l'adeguamento al GDPR e misure di sicurezza circolare AGID N°2 del 18-04-2017;
- l'oggetto del contratto è il rinnovo dell'assistenza per l'adeguamento al GDPR e misure di sicurezza circolare AGID N°2 del 18-04-2017;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il CIG relativo all'affidamento è: B1584911BA;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con il citato D.Lgs 36/2023;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono pervenute comunicazioni relative a situazioni di conflitti d'interesse, ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni citate in premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

Di affidare alla ditta ADM, con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi n.4, 10128, Torino, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per il rinnovo dell'assistenza per l'adeguamento al GDPR e misure di sicurezza circolare AGID N°2 del 18-04-2017, per un importo di € 480,00 oltre I.V.A., come da preventivo acclarato al prot. n. 2403 del 19-04-2024 di questo Comune;

Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Di dare atto che il RUP è il Dr. Solaro Graziano;

Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

Di dare atto che la spesa complessiva € 585,60 derivante dal presente provvedimento trova copertura al Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.99.000 (Capitolo 480/2) del Bilancio di Previsione 2024 - Gestione Competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Graziano Solaro

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

VISTO, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraesesa determinazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Perrero, li 19-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Solaro Graziano

Impegno N. 108 del 19-04-2024 a Competenza CIG B1584911BA		
Missione Programma 5° livello 01.11-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Capitolo</i> 480 <i>Articolo</i> 2 FORN. SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI		
<i>Causale</i>	AFFIDAMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) ANNO 2024, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CODICE CIG: B1584911BA	
<i>Importo</i>	2024	€. 585,60
<i>Beneficiario</i>	2256 A.D.M.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal giorno 19-04-2024

Perrero, lì 19-04-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Graziano Solaro